



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.

CIG 85884282FE

©ACCAM S.P.A.

Riproduzione vietata – Legge 22 aprile 1941 n. 663 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di ACCAM S.P.A.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs.
50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti
urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 1.	Oggetto dell'Appalto.....	3
Articolo 2.	Durata dell'appalto.....	3
Articolo 3.	Entità dell'appalto.....	4
Articolo 4.	Modalità di esecuzione del servizio.....	6
4.1.	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 20.01.08).</i>	8
4.2.	<i>Rifiuti ingombranti (EER 20.03.07).</i>	9
4.3.	<i>Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (EER 191212).</i>	10
4.4.	<i>Rifiuti urbani non differenziati (CER 200301), rifiuti dei mercati (CER 200302) e rifiuti triturati (EER 191212).</i>	10
4.5.	<i>Residui della pulizia stradale (EER 200303).</i>	10
4.6.	<i>Rifiuti ferrosi (EER 191202).</i>	11
Articolo 5.	Direttore dell'esecuzione del contratto.....	11
Articolo 6.	Avvio dell'esecuzione del contratto.....	11
Articolo 7.	Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.....	11
Articolo 8.	Subappalto.....	12
Articolo 9.	Varianti.....	12
Articolo 10.	La sospensione dell'esecuzione del contratto.....	13
Articolo 11.	La verifica di conformità.....	13
Articolo 12.	Inadempimenti e penalità.....	13
Articolo 13.	Disposizioni in materia di sicurezza.....	15
Articolo 14.	Obblighi dell'Appaltatore.....	17
Articolo 15.	Accesso all'impianto.....	18
Articolo 16.	Risoluzione.....	18
Articolo 17.	Recesso.....	19
Articolo 18.	Pagamenti in acconto.....	19
Articolo 19.	Adempimenti ex art 30 Dlgs 50/2016.....	21
Articolo 20.	Pagamenti a saldo.....	21
Articolo 21.	Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti.....	21
Articolo 22.	Revisione prezzi.....	22
Articolo 23.	Garanzia definitiva.....	22
Articolo 24.	Coperture assicurative.....	23
Articolo 25.	Sistema di gestione integrato aziendale e procedure.....	24
Articolo 26.	Modello organizzativo e piano anticorruzione.....	24
Articolo 27.	Codice Etico.....	24
Articolo 28.	Riservatezza.....	25
Articolo 29.	Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti.....	25
Articolo 30.	Controversie.....	25
Articolo 31.	Allegati al Capitolato.....	26



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 1. Oggetto dell'Appalto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione della stazione di trasferimento di ACCAM S.p.a. situata a Busto Arsizio, Strada Comunale di Arconate 121, autorizzata dalla Regione Lombardia con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 9271 del 05/11/2015 come modificata con D.D.S. 2245 del 20/02/2018 (le autorizzazioni sono disponibili sul sito www.accam.it nella sezione Autorizzazione Integrata Ambientale).

Ai sensi dell'autorizzazione di cui sopra i rifiuti che possono essere conferiti alla stazione di trasferimento sono i seguenti:

- rifiuti biodegradabili di cucine e mense (EER 200108);
- rifiuti ingombranti (EER 200307);
- rifiuti urbani non differenziati (EER 200301) e rifiuti dei mercati (EER 200302);
- residui della pulizia stradale (EER 200303).

La gestione dovrà assicurare, con continuità e costanza, i migliori standard qualitativi e quantitativi di lavoro nel pieno rispetto dei requisiti igienico-sanitari, ambientali e di sicurezza, nonché il mantenimento delle corrette condizioni funzionali e produttive della stazione di trasferimento. Nella gestione l'I.A. dovrà assumersi tutte le responsabilità civili e penali, nessuna esclusa, relative alla conduzione e gestione della stazione di trasferimento, delle opere connesse e degli impianti complementari a partire dal giorno della consegna, manlevando l'E.A. da qualsiasi responsabilità di sorta.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano opere connesse e impianti complementari:

- l'intera area data in gestione comprensiva delle aree di stoccaggio, delle aree di manovre posizionate sia al piano campagna che al piano di scarico FORSU;
- sistemi antincendio non fissi (es: estintori, carrellati...);
- sistema di raccolta ed evacuazione dei reflui;
- coperture esistenti e di futura realizzazione.

Si informa già da ora che ACCAM S.p.a. ha programmato degli interventi importanti che interesseranno l'area oggetto di appalto (indicativamente copertura parziale dell'area e manutenzione straordinaria pavimentazione / raccolta reflui); l'aggiudicatario si impegna fin da ora a collaborare con ACCAM S.p.a., in fase di cantiere, per la corretta esecuzione, che potrebbe anche essere parziale del servizio, senza sollevare eccezioni in merito e senza che siano riconosciuti

Articolo 2. Durata dell'appalto.

Il contratto avrà durata di mesi 18 dal primo giorno successivo a quello della sottoscrizione, o se antecedente dall'avvio del servizio, con possibilità di proroga da parte della stazione appaltante per un periodo massimo di 12 mesi.

La ditta appaltatrice si obbliga a prorogare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di 12 mesi successivi e disgiunti (6 mesi + 6 mesi) alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. L'opzione va esercitata non oltre i 3 mesi antecedenti alla data di scadenza del



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

contratto. Durante il periodo di proroga del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dalla data di avvio del servizio affidato alla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno due mesi, a far data dal ricevimento da parte dell'Appaltatore della lettera raccomandata A.R. o della pec. I quantitativi annui stimati oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- 25.000 t/anno di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (EER 200108). In merito a tale tipologia di rifiuto è prevedibile una riduzione pari a circa il 50% legata all'avvio, previsto nel 2022, di un nuovo impianto in prossimità dell'impianto ACCAM S.p.a.
- 12.500 t/anno rifiuti ingombranti (EER 200307) da sottoporre a lavorazione meccanica;
- 3.000 t/anno di rifiuto identificato con EER 191212, derivante dalla lavorazione meccanica dei rifiuti ingombranti, che dovranno essere trasportati ed avviati a recupero presso altri impianti, in occasione delle fermate manutentive (parziali o totali) del termovalorizzatore;
- 2.000 t/anno rifiuti urbani non differenziati (EER 200301) e rifiuti dei mercati (EER 200302);
- 1.200 t/anno residui della pulizia stradale (EER 200303);
- 100 ton/anno di ferro (EER 190102).

Il quantitativo di cui sopra è da intendersi stimato e pertanto non vincolante per ACCAM S.p.a.; l'Appaltatore si impegna find'ora a gestire l'eventuale quantitativo eccedente ed a non sollevare eccezioni per eventuali quantitativi inferiori.

Articolo 3. Entità dell'appalto.

L'importo a base di gara, per un periodo pari a 30 mesi (18 mesi +12 di eventuale proroga) è come di seguito determinato:

1. Gestione, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.1, dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (EER 200108) per un quantitativo stimato pari a 62.500 ton (25.000 ton/anno): €/ton 5,50 di cui €/ton 0,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 343.750,00 di cui € 31.250,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
2. Gestione, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.2, dei rifiuti ingombranti (EER 200307) comprensivo della gestione e dell'avvio ad impianti Terzi dei materassi eventualmente non tritati, escluso il trasferimento del rifiuto tritato in fossa, per un quantitativo stimato pari a 31.250 ton (12.500 ton/anno): €/ton 16,00 di cui €/ton 1,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 500.000,00 di cui € 31.250,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
3. Caricamento e trasferimento, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.2 e 4.4, dei rifiuti tritati in fossa e/o dei rifiuti urbani indifferenziati, per un quantitativo stimato pari a 23.750 ton (9.500 ton/anno): €/ton 5 di cui €/ton 0,75 quali oneri di sicurezza non soggetti a



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

- ribasso per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 118.750,00 di cui € 17.812,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.3 del rifiuto triturato EER 191212, per un quantitativo stimato pari a 7.500 ton (3.000 ton/anno): €/ton 180,00 di cui €/ton 0,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 1.350.000,00 di cui € 3.750,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 5. Caricamento dei rifiuti urbani indifferenziati e dei mercati, nonché dei rifiuti EER 191212, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.4, destinati ad impianti Terzi, per un quantitativo stimato pari a 12.500 ton (ton/anno EER 200301 stimate pari a 2.000 + EER 191212 stimate paria 3.000): €/ton 2 di cui €/ton 0,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 25.000,00 di cui € 6.250,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 6. Gestione, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.5, compreso il caricamento, dei residui della pulizia stradale per un quantitativo stimato pari a 3.000 ton (1.200 ton/anno): €/ton 2 di cui €/ton 0,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 6.000,00 di cui € 1.500,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 7. Gestione, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 4 punto 4.6, del ferro per un quantitativo stimato per la durata dell'appalto pari a 250 ton (100 ton/anno): €/ton 65 di cui €/ton 0,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da riconoscere alla Stazione Appaltante, per un importo complessivo per la durata dell'appalto pari a € 16.250,00 di cui € 125,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a rialzo.

L'importo totale stimato dell'appalto per calcolato per 30 mesi (18 mesi di contratto + 12 di eventuale proroga) è pertanto pari a € 2.343.500,00 di cui € 91.812,50 quali oneri di sicurezza per rischi interferenti non soggetti a ribasso, a cui sono da detrarsi € 16.250,00 di cui € 125,00 di oneri di sicurezza quale corrispettivo per la vendita del ferro; l'importo totale stimato dell'appalto è pertanto pari a € 2.327.250,00 di cui € 91.687,50 quali oneri di sicurezza per rischi interferenti non soggetti a ribasso.

In merito alla quantificazione dei servizi effettivamente prestati, il quantitativo di rifiuti da considerarsi sarà così determinato:

- relativamente ai rifiuti di cui al punto 1 (EER 200108) saranno considerati i pesi rilevati da ACCAM S.p.a. in ingresso all'impianto nel mese di riferimento;
- relativamente ai rifiuti di cui al punto 2 (EER 200307) saranno considerati i pesi rilevati da ACCAM S.p.a. in ingresso all'impianto nel mese di riferimento;
- relativamente ai rifiuti di cui al punto 3, 4 e 5 saranno considerati i pesi rilevati da ACCAM S.p.a. in fase di trasferimento o uscita nel caso di conferimento a impianti terzi;
- relativamente ai rifiuti di cui al punto 5 (EER 200303) saranno considerati i pesi rilevati da ACCAM S.p.a. in ingresso all'impianto nel mese di riferimento;
- relativamente ai rifiuti di cui al punto 6 (EER 191202) saranno considerati i pesi rilevati da ACCAM S.p.a. in fase di uscita.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 4. Modalità di esecuzione del servizio.

L'I.A. si impegna a svolgere l'attività nel rispetto della normativa vigente in materia di carico, trasporto e smaltimento rifiuti, tutela ambientale e nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate ad ACCAM dagli Enti preposti. In particolare, dovrà essere assicurato in ogni momento l'ordine, la pulizia, la corretta separazione, la copertura dei rifiuti stoccati.

I conferimenti dei rifiuti destinati alla stazione di trasferimento avvengono dalle ore 07:00 alle ore 14.00 da lunedì a sabato, esclusi i giorni festivi; in caso di particolari necessità (es. recuperi delle raccolte da parte dei Comuni) l'orario di conferimento potrà essere prolungato, su richiesta di ACCAM S.p.a., fino alle ore 17:00 per un massimo di 10 gg/anno e fino a 3 gg/anno in caso di necessità in giornate festive.

L'attività di triturazione e conferimento nella fossa oppure presso altri siti avviene di norma nel pomeriggio con orario 14.00 – 17,00 al fine di consentire il conferimento in fossa dei rifiuti triturati successivamente al conferimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti ingombranti, rispettando inoltre quanto indicato nell'AIA in termini di prescrizioni gestionali e quantitative.

Ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita in aree opportunamente segnalate così come da planimetria allegata (Allegato A) e gestita con le modalità descritte nei paragrafi seguenti.

Si riporta di seguito la tabella relativa alle aree autorizzate, con i relativi quantitativi ed operazioni:

Area	CER	Operazione	Quantità max di stoccaggio autorizzata
Area 1	20.01.08	R13	200 m ³
Area 2	20.03.03	R13	150 m ³
Area 3	20.03.07	R13 / D15	500 m ³
	20.03.01		
	20.03.02		
Area 4	19.12.12	R13 / D15	600 m ³
	20.03.01		
	20.03.02		
Area 5	20.03.07	R12/D13 / D14 - Riduzione volumetrica, cernita e selezione manuale R13 / D15 materassi	12.500 t/anno 200 m ³
Area 6	19.12.02	R13 / D15	120 m ³
	19.12.08		

L'Appaltatore dovrà assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza in tutte le fasi della gestione affidata con il presente appalto. Dovrà inoltre custodire con la massima diligenza tutte le opere che verranno consegnate e che fanno parte della stazione di trasferimento, ovvero recinzioni, canaline di scolo, cancelli, scivoli per il trasferimento della frazione organica, impianti antincendio.

La perfetta gestione del servizio e delle aree deve essere assicurata dall'appaltatore la messa a disposizione di un'organizzazione costituita da personale, mezzi, procedure adeguatamente dimensionate per il soddisfacimento del servizio in maniera efficiente ed efficace.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

In linea indicativa, ma non esaustiva, dovranno essere previsti:

- 1) la messa a disposizione di:
 - pale meccaniche e caricatori (di proprietà o in disponibilità con contratto di nolo);
 - il personale necessario;
 - un trituratore adatto alla triturazione dei rifiuti ingombranti e dei materassi (di proprietà o in disponibilità con contratto di nolo);
 - i mezzi per il trasferimento dei rifiuti triturati o urbani indifferenziati dalla stazione di trasbordo alla fossa dei rifiuti nell'impianto di termovalorizzazione;
 - quanto necessario per il caricamento ed il trasporto agli impianti Terzi del rifiuto EER 191212
 - i cassoni necessari per la gestione del ferro.
- 2) messa a disposizione dei mezzi di quanto indicato all'art 13 del presente C.S.A. in materia di sicurezza antincendio;
- 3) approvvigionamento del gasolio necessario al funzionamento dei mezzi. A tal proposito si precisa che non sono autorizzati depositi di gasolio dedicati all'interno del sito. ACCAM S.p.A. si rende disponibile alla messa a disposizione del gasolio (limitatamente a quello necessario per le pale meccaniche, i caricatori ed il trituratore) i cui costi sono in capo all'Appaltatore;
- 4) ricezione dei rifiuti dopo che gli stessi sono stati accettati da ACCAM attraverso il sistema di pesatura e registrazione e sono stati avviati alla stazione di trasferimento;
- 5) supporto, movimentazione ed eventuale pulizia finale delle aree in occasione delle verifiche da effettuarsi tramite laboratorio esterno (es: campionamenti, merceologiche...);
- 6) effettuazione della movimentazione in caso di rinvenimenti di rifiuti radioattivi, e relativo recupero e deposito nell'area prevista allo scopo;
- 7) verifica visiva della conformità del rifiuto al codice EER dichiarato dal soggetto conferente;
- 8) collocazione delle differenti tipologie di rifiuto nelle rispettive aree autorizzate;
- 9) pulizia delle aree destinate a ricevere i rifiuti e le zone di accesso, compreso il mantenimento della segnaletica prescritta (identificazione aree);
- 10) gestione delle attività inerenti la sanificazione e deodorizzazione della zona di ricezione della frazione organica, compresa la gestione del sistema di dosaggio e l'approvvigionamento dei relativi prodotti;
- 11) gestione ottimale dell'area secondo le procedure in essere anche attraverso la compilazione dei moduli predisposti da ACCAM per le attività di ricezione/pulizia/disinfezione/non accettazione del carico per non conformità.

ACCAM provvederà:

- 1) Alla pesatura del rifiuto in ingresso / uscita / trasferito;
- 2) Alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii;
- 3) Alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese; è ammesso comunque l'utilizzo di mezzi ed attrezzature a noleggio.

L'appaltatore si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

L'Appaltatore s'impegna ad assicurare la presenza degli automezzi e delle attrezzature necessarie a garantire l'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto. Gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato d'efficienza a cura e spese dell'Appaltatore.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere chiusi e recare a bordo copia del provvedimento d'iscrizione dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché ogni altra documentazione prescritta dalla vigente normativa in relazione alle specifiche tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto.

4.1. Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 20.01.08).

La frazione organica (EER 20.01.08) viene scaricata nell'area 1 tramite gli scivoli installati che convogliano il rifiuto nei rimorchi a tenuta, posizionati dalla ditta terza appaltatrice del servizio di trasporto e recupero della FORSU.

L'Impresa appaltatrice dovrà mettere a disposizione uomini e mezzi necessari ad una gestione nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento rifiuti e tutela ambientale e nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate ad ACCAM.

L'Impresa appaltatrice dovrà inoltre vigilare affinché lo scarico degli automezzi che conferiscono la frazione organica venga condotto in modo corretto senza fuoriuscite di rifiuto dagli scivoli e dai rimorchi posizionati per il carico da parte della società terza appaltatrice, nel pieno rispetto della normativa di sicurezza (utilizzo dei dispositivi anticaduta, chiusura dei cancelli, ecc.). Per quanto sopra, dovrà essere garantita la presenza del personale, per tutto il periodo di conferimento dei rifiuti, sia per il coordinamento delle operazioni di scarico dei mezzi conferenti che per la gestione delle attività propedeutiche al trasporto della stessa verso gli impianti esterni.

È onere, inoltre, dell'appaltatore il coordinamento operativo con la società incaricata da ACCAM S.p.a. per l'avvio a recupero della FORSU al fine di avere costantemente almeno una vasca disponibile per lo scarico nonché organizzare l'uscita dal sito delle vasche piene.

La pulizia della stazione di trasferimento, comprese le aree di accesso (area di accesso alla stazione di trasferimento a piano campagna e area sopraelevato di scarico FORSU)), è da intendersi parte integrante del servizio e dovrà permettere la sussistenza di condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza corrette; l'area dovrà essere disinfettata a giorni alterni o con cadenze diverse definite dalle procedure operative ACCAM, con idonei prodotti aventi caratteristiche analoghe a quelli attualmente in uso di cui si allegano le schede di sicurezza (Allegato C).

ACCAM e l'I.A. provvederanno ai controlli, con metodi standard, della qualità del materiale conferito per accertare la conformità rispetto alle caratteristiche qualitative fissate dagli impianti finali, con i quali ACCAM ha stipulato i contratti di conferimento.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

4.2. Rifiuti ingombranti (EER 20.03.07).

I rifiuti ingombranti (EER 20.03.07) sono scaricati a terra nelle aree identificate secondo le planimetrie allegate; gli stessi dovranno essere sottoposti a triturazione sulla base delle effettive necessità e comunque garantendo l'assenza di accumuli superiori alle massime quantità autorizzate che garantisca il rispetto degli stoccaggi previsti in autorizzazione.

La riduzione volumetrica (triturazione) dei rifiuti solidi ingombranti dovrà essere condotta per mezzo di trituratore mobile fornito dall'I.A. e posizionato nell'area autorizzata; esso dovrà possedere i requisiti tecnici e autorizzativi per la riduzione volumetrica dei rifiuti EER 20.03.07, compresa la triturazione dei materassi, e per l'estrazione "manuale" di eventuale ferro presente nei rifiuti (EER 19.12.02) che dovrà essere stoccato come meglio definito al successivo punto 4.6.

Le attività di triturazione dei materassi potranno avvenire al netto dei materassi in lana; in tale eventualità, i materassi in lana non triturati dovranno essere posizionati in area dedicata e l'avvio a recupero, nel rispetto di quanto previsto dall'AIA, è da intendersi a carico dell'Aggiudicatario.

Le attività di triturazione potranno essere condotte, in accordo con ACCAM, anche al di fuori degli orari di conferimento dei rifiuti; qualora ACCAM S.p.a. lo ritenesse necessario, la lavorazione e triturazione degli ingombranti potrà avvenire in area diversa dalla stazione di trasferimento, preventivamente autorizzata, che sarà all'uopo indicata da ACCAM S.p.a.

Nel cassone del ferro dovrà essere posizionato anche il materiale ferroso, di dimensioni maggiori, isolato dagli ingombranti preventivamente alla triturazione.

A valle della triturazione dovrà essere organizzato il trasferimento dei rifiuti (EER 19.12.12) nella fossa del termovalorizzatore utilizzando mezzi autorizzati che dovranno obbligatoriamente effettuare la pesatura prima dello scarico in fossa; il trasferimento dovrà essere effettuato dopo le ore 15:00, previo accordo con ACCAM, al fine di garantire il rispetto degli stoccaggi autorizzati sia in fossa che in stazione di trasferimento.

L'I.A. si impegna a gestire la stazione di trasferimento per quanto attiene i rifiuti solidi ingombranti mettendo a disposizione uomini e mezzi necessari ad una gestione nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento rifiuti e tutela ambientale e nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate ad ACCAM dagli Enti preposti.

L'I.A. dovrà inoltre vigilare affinché lo scarico degli automezzi che conferiscono i rifiuti solidi ingombranti venga condotto in modo corretto assicurando il rispetto delle aree autorizzate. Per quanto sopra, dovrà essere garantita la presenza del personale dell'appaltatore, per tutto il periodo di conferimento dei rifiuti, che dovrà provvedere al coordinamento delle operazioni di scarico dei mezzi, alla movimentazione e sistemazione del rifiuto conferito nonché all'organizzazione ed esecuzione della triturazione.

L'I.A. si impegna a comunicare ad ACCAM nominativi, autorizzazioni e riferimenti del personale e dei mezzi che verranno messi a disposizione.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

4.3. Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (EER 191212).

In caso di fermata generale di entrambe le linee di termovalorizzazione o in caso di particolari necessità, i rifiuti triturati derivanti dai rifiuti ingombranti (EER 191212) potranno essere avviati a recupero/smaltimento presso altri siti.

Oggetto dell'appalto è pertanto il trasporto ed il conferimento ad impianti terzi di tali tipologie di rifiuto; è onere del gestore della stazione di trasferimento organizzare tale attività, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative in capo ad ACCAM sia in termini temporali che in termini quantitativa.

Resta inteso che:

- l'allontanamento di tali rifiuti dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato con ACCAM S.p.a;
- i rifiuti potranno dovranno essere conferiti agli impianti finali autorizzati e preventivamente approvati da ACCAM S.p.a.;
- i rifiuti dovranno essere trasportati da trasportatori autorizzati e preventivamente approvati da ACCAM S.p.a.

4.4. Rifiuti urbani non differenziati (CER 200301), rifiuti dei mercati (CER 200302) e rifiuti triturati (EER 191212).

In caso di fermata generale di entrambe le linee di termovalorizzazione o in caso di particolari necessità, la stazione di trasferimento è autorizzata a ricevere i rifiuti urbani CER 20.03.01 e CER 20.03.02 nelle aree sopra indicate, per permettere l'organizzazione dei carichi da avviare agli impianti lombardi convenzionati nell'ambito dell'accordo di mutuo soccorso e/o per il successivo trasferimento nella fossa ACCAM.

È da ritenersi ricompreso nel servizio di gestione della stazione di trasferimento sia il carico e trasferimento di tali rifiuti all'interno della fossa del termovalorizzatore ACCAM S.p.a. che, qualora tali rifiuti siano destinati ad impianti diversi, il caricamento sui mezzi che saranno messi a disposizione da ACCAM S.p.a.

4.5. Residui della pulizia stradale (EER 200303).

I residui della pulizia stradale (EER 20.03.03) sono scaricati a terra nelle aree identificate; tale area è munita di una copertura del tipo "copri – scopri" e dovrà essere mantenuta coperta in tutte le situazioni che non prevedano attività di carico e scarico.

L'I.A. dovrà vigilare affinché lo scarico degli automezzi che conferiscono i residui della pulizia stradale sia condotto in modo corretto assicurando il rispetto delle aree autorizzate. Per quanto sopra, dovrà essere garantita la presenza del personale dell'appaltatore, per tutto il periodo di conferimento dei rifiuti, che dovrà provvedere al coordinamento delle operazioni di scarico dei mezzi, alla movimentazione e



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

sistemazione del rifiuto conferito nonché al caricamento dei rifiuti sui mezzi messi a disposizione da ACCAM S.p.a. per l'avvio a recupero.

4.6. Rifiuti ferrosi (EER 191202).

I rifiuti ferrosi estratti dagli ingombranti tal quali, dagli ingombranti in fase di triturazione e le reti dei materassi, dovranno essere posizionati in uno o più cassoni messi a disposizione dall'Appaltatore che procederà, nel rispetto degli stoccaggi autorizzati, al trasporto degli stessi ed avvio a recupero tramite imprese autorizzate.

Articolo 5. Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante, prima dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di provvedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione; il direttore dell'esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

Qualora nominato, il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

In assenza di tale nomina l'impresa aggiudicataria dovrà riferirsi esclusivamente al Responsabile Unico del Provvedimento.

Articolo 6. Avvio dell'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante, in persona del R.U.P. o del Direttore dell'esecuzione del contratto, previa disposizione del RUP, da avvio all'esecuzione delle prestazioni dopo che il contratto è divenuto efficace; nei casi previsti per l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, il direttore dell'esecuzione del contratto, lo indica nel verbale di consegna e individua le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente espletare.

Articolo 7. Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal R.U.P. / Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 8. Subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lvo 50/2016 e smi.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105. La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 e smi in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/16 e smi.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite conformemente a quanto previsto dall'art. 105 comma 13 D.Lgs 50/2016.

Negli altri casi si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere alla Stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al periodo precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/16 e smi, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Articolo 9. Varianti.

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire all'Appaltatore ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche

In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208 del codice.

Il Direttore dell'Esecuzione propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, conformemente a quanto previsto dell'art. 106 del D.Lvo n. 50/2016.

Articolo 10. La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Articolo 11. La verifica di conformità.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Articolo 12. Inadempimenti e penalità.

Qualora l'Appaltatore non effettui il servizio come previsto da contratto, ACCAM applicherà una penale di compresa tra 300,00 e 1.000,00 €/cad, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, salvi i maggiori danni.

La penale sopra indicata potrà essere applicata dalla Stazione Appaltante, a titolo esemplificativo e non limitativo, nelle seguenti ipotesi:

- a) per ogni viaggio non effettuato secondo la programmazione prevista, salvo casi di forza maggiore;
- b) qualsiasi perdita dal mezzo di parte del rifiuto trasportato lungo il tragitto dalla zona di consegna sino alla destinazione prevista;
- c) smarrimento ovvero inadempienze della gestione dei documenti di trasporto (FIR);



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

d) inottemperanza a specifiche prescrizioni operative imposte dalla Stazione Appaltante, salvo maggiori danni ovvero gravi inadempienze costituenti causa di risoluzione.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non esegua il servizio, ACCAM avrà la facoltà di far effettuare il servizio da terzi, applicando all'Appaltatore i costi che dovrà sostenere con l'aggiunta di una penale pari al 20% del valore del servizio non effettuato, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui si debba ricorrere a terzi per l'effettuazione del servizio e il ritardo si protragga oltre tre giorni consecutivi, l'Impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta, fatti salvi il recupero dei maggiori danni.

In caso di comprovata forza maggiore che impedisca lo svolgimento materiale del servizio, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, l'E.A. si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore.

L'importo delle penali, così come quello dei maggiori danni derivati ad ACCAM per assicurare la continuità del servizio, sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione. Eventuali ulteriori eccedenze saranno rimesse direttamente dall'Appaltatore.

È altresì facoltà di ACCAM S.p.a. spa procedere alla risoluzione del rapporto nei seguenti casi:

1. qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del rapporto;
2. qualora per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite dal presente capitolato, l'aggiudicatario comprometta l'esecuzione a regola d'arte del servizio e/o non si attenga ai termini di cui al cronoprogramma;
3. in caso di cessione in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona dei diritti, degli obblighi inerenti il presente affidamento;
4. reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni del servizio di cui in oggetto;
5. mancato rispetto degli obblighi di legge nei confronti del personale;
6. interruzione o sospensione del servizio oggetto del presente affidamento, non dipendente da causa di forza maggiore per più di 3 gg. consecutivi o per 5 giorni nell'arco del termine indicato nel cronoprogramma;
7. violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio da parte del personale della ditta aggiudicataria su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ovvero comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività della stazione appaltante quando non risulti rispettata anche una sola delle prescrizioni tecniche e/o gestionali menzionate nel presente documento;
8. in caso di fallimento o altra procedura concorsuale;



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

9. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate; Quando gli incaricati di ACCAM S.p.a. accertino che comportamenti dell'affidatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni tale da compromettere la buona riuscita del servizio, gli stessi inviano al responsabile del procedimento – se soggetto diverso - una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente e che devono essere accreditate all'affidatario. La ditta appaltatrice è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, qualora la stazione appaltante intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore. In tal caso, nulla sarà dovuto alla ditta appaltante per il servizio non effettuato.

Articolo 13. Disposizioni in materia di sicurezza.

L'impresa che risulterà aggiudicataria ha piena responsabilità civile e penale nei confronti del proprio personale addetto al servizio.

A tal proposito è da ricomprendersi nell'appalto la messa a disposizione di personale adeguatamente formato in materia di gestione delle emergenze ed in particolar modo in materia di gestione antincendio. Conformemente a quanto previsto dal C.P.I. vigente, ACCAM S.p.a. metterà a disposizione i seguenti presidi antincendio:

- n. 1 carrellato a polvere da 50 kg;
- n.1 estintore a polvere da 6 kg;
- n.4 lancia di collegamento agli idranti della rete antincendio.

Ai fini della corretta gestione degli stessi ACCAM S.p.a. si occuperà delle revisioni / sostituzioni degli stessi addebitando i relativi costi all'Appaltatore.

Si allega alla presente piano di emergenza vigente, a cui l'Appaltatore dovrà attenersi (Allegato D).

L'Impresa Appaltante è responsabile di tutti i danni di qualsiasi genere o natura che dovessero derivare alle persone o cose a causa del non corretto svolgimento del servizio trasporto e fornitura e si impegna a manlevare ACCAM S.P.A. da ogni azione, molestia o altro che possa derivarne.

I.A. è tenuta a segnalare ad ACCAM S.P.A. il nominativo della persona preposta alla responsabilità dell'organizzazione del servizio.

L'Impresa Appaltatrice dovrà adottare, nell'espletamento del servizio ed in ottemperanza ai disposti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., i procedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, nonché ad evitare i danni ai beni pubblici e privati, osservando tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di prevenzione degli infortuni.

I.A. prende atto del documento denominato "Informativa lavoratori esterni" (scaricabile al link <http://www.accam.it/pagine/32/>), quale stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi del sito.

Per tutto il personale che dovrà accedere al sito, l'I.A. dovrà emettere una dichiarazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni.

Nel periodo di permanenza all'interno dell'impianto ACCAM, tutto il personale di I.A. dovrà obbligatoriamente esibire il tesserino di riconoscimento.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Valutazione dei rischi da interferenze

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si informa che è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto (Allegato B).

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono a totale carico di I.A.

ACCAM, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, provvederà ad integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, dopo aver visionato, valutato e condiviso il documento insieme all'azienda appaltatrice per l'approvazione definitiva. In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste e/o nell'ambito dei rischi interferenziali nell'ottica di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Idoneità tecnico professionale

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale e della predisposizione del DUVRI, l'I.A. dovrà esibire al committente (durante la fase di sottoscrizione del contratto) la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio con oggetto sociale inerente alla tipologia di appalto;
- DVR di cui all'art 17 comma 1 lettera a) del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisoria;
- elenco dei DPI forniti ai lavoratori;
- nomina dell'RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo del RLS;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori con elenco degli stessi risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- documento unico di regolarità contributiva di cui al DM 24 ottobre 2007;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art 14 del d. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- Piano Operativo di Sicurezza;
- Idoneità alla mansione degli operatori destinati all'esecuzione dell'attività;
- CCNL di categoria applicato.

L'I.A. dovrà inoltre fornire il nominativo di riferimento per la redazione del DUVRI.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 14. Obblighi dell'Appaltatore.

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e, ai sensi dell'art 178, comma 1, del D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., costituisce attività di interesse pubblico, disciplinata dalla parte IV dello stesso decreto. Il servizio pertanto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo causa di forza maggiore. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, fermo restando il fatto che non sarà consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli dichiarati in sede di gara, se non in caso di comprovata forza maggiore. Solo in tal caso, la sostituzione dell'impianto dovrà comunque essere richiesta con comunicazione scritta corredata dalla relativa copia dell'autorizzazione e della dichiarazione di accettazione del rifiuto da parte del gestore dell'impianto proposto entro 24 ore dalla conoscenza dell'evento, e dovrà essere accettata da ACCAM.

Anche nell'eventualità in cui, in caso di forza maggiore, l'Appaltatore necessiti di servirsi di altre società per il trasporto dei rifiuti, diverse da quelle dichiarate in sede di offerta, la variazione dovrà essere richiesta con comunicazione scritta corredata della relativa iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e della convenzione in atto con il trasportatore proposto entro 24 ore dall'evento, e sarà subordinata dall'accettazione di ACCAM.

Resta comunque inteso che un eventuale cambio di impianto o di trasportatore non dovrà comportare costi aggiuntivi per ACCAM, né direttamente né indirettamente.

L'Appaltatore dovrà assicurare il corretto conferimento del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti, nessuna esclusa ed in modo particolare di quelle in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna a consentire ad ACCAM l'accesso a tutti gli impianti indicati in sede di gara.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della sospensione o della revoca delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, ovvero di qualsivoglia modifica di uno dei requisiti di partecipazione richiesti.

Verificandosi tale evenienza o in caso di mancato rinnovo di autorizzazioni scadenti nel corso del servizio, il contratto sarà risolto di diritto ed ACCAM procederà alla escussione della fidejussione a garanzia, fatto salvo il diritto di risarcimento dei maggiori danni subiti. L'omessa comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione, revoca o altrimenti idonei a incidere sulla loro efficacia, delle autorizzazioni determinerà del pari risoluzione del contratto.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, questo Ente Appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno. In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, questo Ente Appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

L'Impresa sarà responsabile di qualsiasi danno a cose e/o persone, ambiente naturale e costruito, che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e ad ogni attività ad esso collegata.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Tutte le incombenze relative alla gestione del servizio e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme di sicurezza, al rispetto delle norme ambientali e di quant'altro previsto dalle norme, regolamenti e procedure vigenti sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'Impresa.

Articolo 15. Accesso all'impianto.

Il personale dell'impresa dovrà prendere visione dell'informativa lavoratori di cui al precedente articolo 4 e rispettare le prescrizioni minime contenute nella stessa.

Si informa che ACCAM è dotata di strumentazione radiometrica (portale) per la rilevazione in continuo della presenza di eventuali sorgenti radioattive sugli automezzi in ingresso e uscita. La procedura di gestione dei ritrovamenti è reperibile sul sito internet di ACCAM, nella sezione Clienti/Fornitori, alla voce Procedure e Modulistica.

Gli automezzi hanno l'obbligo di passare attraverso il portale per il rilevamento della radioattività ad una velocità di 5 Km/h. Si invita quindi a prendere le dovute misure precauzionali onde evitare qualunque danno alla strumentazione e alla struttura su cui essa è installata.

Si informa che qualora dovessero verificarsi danneggiamenti alle strutture o/e alla strumentazione, i costi supportati per la sistemazione saranno a completo carico dell'affidatario. Laddove non siano rispettate tali indicazioni ACCAM S.P.A. provvederà ad inoltrare tempestivamente all'affidatario una lettera di notifica.

Si informa inoltre che ACCAM ha installato e messo in servizio un sistema di videocontrollo/ videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge 300/70 adottando altresì le misure di sicurezza fisiche ed organizzative in ottemperanza al D.Lgs. 196/03 (codice privacy).

Articolo 16. Risoluzione.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 17. Recesso.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Articolo 18. Pagamenti in acconto.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, mediante emissione di certificato di pagamento a cui dovrà seguire l'emissione della fattura da parte della ditta. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, mediante emissione di certificato di pagamento a cui dovrà seguire l'emissione della fattura da parte della ditta. Entro il giorno 5 del mese successivo la ditta appaltatrice dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione della stazione appaltante un prospetto riepilogativo dei quantitativi di rifiuto trasportato e trattato dettagliato per singolo movimento e riportante il numero identificativo del FIR nonché gli altri elementi di costo previsti in offerta.

I quantitativi per i quali verrà determinato il corrispettivo saranno quelli registrati presso l'impianto di destinazione, purché calcolati con il sistema della doppia pesata a destino (pieno carico e tara). È fatto obbligo fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di destinazione finale. Qualora si verificasse uno scostamento delle pesate fra la partenza ed il destino superiore al 2%, l'Appaltatore, a richiesta dell'Appaltante, dovrà fornire le relative giustificazioni impegnandosi ad effettuare una taratura della pesa. Alla luce dell'esito di tale operazione, qualora la pesata risultasse superiore al limite del 2% sopra indicato, si applicherà il corrispettivo calcolato in base alla pesata d'origine.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza del mese di riferimento è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento il quale de-ve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

L'Impresa appaltatrice provvederà, successivamente all'emissione del certificato di pagamento, ad emettere fattura di importo pari al netto delle prestazioni eseguite decurtato della ritenuta di cui all'art. 30, c. 5bis del D.Lvo 50/16; la fattura elettronica, dovrà essere emessa in regime di split payment, e trasmessa esclusivamente mediante il servizio di interscambio (SDI), a:

ACCAM S.P.A.

Codice fiscale e partita IVA: 00234060127

Codice Univoco SDI: MZO2A0U

La Stazione appaltante provvede al pagamento della fattura entro i successivi 60 giorni – fine mese, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC, anche relativi agli eventuali subappaltatori.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/16. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare (dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore).

L'impresa, per mezzo di apposita dichiarazione, dovrà indicare un conto corrente dedicato presso un istituto di credito ovvero presso Poste Italiane s.p.a., per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari tra i contraenti ove dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura effettuata esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che dovrà riportare il codice identificativo gara (CIG) relativo alla procedura di cui trattasi.

I soggetti economici dovranno trasmettere alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, provvedendo a trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto ovvero della clausola aggiunta, debitamente sottoscritta dalle parti.

In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. .



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 19. Adempimenti ex art 30 Dlgs 50/2016.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 D.lgs. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Inoltre, in sede di emissione di certificato di regolare esecuzione, l'appaltatore dovrà dimostrare le spese sostenute in materia di sicurezza, conteggiate nell'appalto e non soggette a ribasso.

Articolo 20. Pagamenti a saldo.

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni – fine mese dalla redazione del certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.lvo n. 50/2016

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, c. 5bis del D.lvo n. 50/16 e smi, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

Articolo 21. Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti.

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:

1. le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo;
2. un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

3. l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
4. il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al comma 3 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 3 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20% del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute. Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 3, dei seguenti requisiti:

- a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

Articolo 22. Revisione prezzi.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto i prezzi unitari applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Articolo 23. Garanzia definitiva.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una garanzia definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere in-camerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

Articolo 24. Coperture assicurative.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

Articolo 25. Sistema di gestione integrato aziendale e procedure.

ACCAM S.p.a. ha implementato in sistema di gestione integrata ambiente- sicurezza certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001. In tale contesto è stato necessario istituire delle procedure per la gestione e il controllo delle attività critiche dal punto di vista dell'ambiente e della sicurezza. L'appaltatore è tenuto a rispettare le procedure e le istruzioni operative che gli verranno consegnate in modo da soddisfare gli obiettivi e gli standard prefissati dalla Direzione nel documento "politica ambiente e sicurezza" consultabile sul sito della Società all'indirizzo <http://www.accam.it/pagine/46/>.

Articolo 26. Modello organizzativo e piano anticorruzione.

Accam ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 e un Piano della Prevenzione della Corruzione entrambi pubblicati sul sito istituzionale agli indirizzi <http://www.accam.it/pagine/49/> e <http://www.accam.it/pagine/48/>, che l'appaltatore si impegna, per quanto di competenza, ora per allora, a rispettare.

Articolo 27. Codice Etico.

ACCAM spa in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 ss.mm.ii., ha adottato il Codice Etico e il Codice di Comportamento, quale documento che definisce l'insieme dei valori di etica aziendale, tra l'altro di prevenire la commissione di reati previsti nel decreto citato.

E' interesse primario di Accam spa che tutti coloro che incorrono in relazioni d'affari con la Società svolgano la propria attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico.

Il Codice Etico è consultabile sul sito Accam spa.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento agli obblighi scaturenti dal presente affidamento e determina la risoluzione del rapporto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla società. L'affidamento potrà essere risolto ex art. 1456 c.c. su comunicazione di Accam spa in caso di commissione di un reato previsto dal D. Lgs. 231/01 ss.mm.ii. anche non in relazione a rapporti con la stessa, accertato con sentenza passata in giudicato che riconosca la responsabilità dell'appaltatore o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di rapportare con la PA o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso al momento dell'apertura di un procedimento penale nei confronti dell'appaltatore per reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata ad Accam spa che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

Articolo 28. Riservatezza.

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi al personale e ai mezzi della Stazione Appaltante, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Articolo 29. Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti.

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia, nonché norme e regolamenti vigenti, di trasporto e gestione di rifiuti regolamentate tra l'altro dal D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Articolo 30. Controversie.

Tutte le controversie tra l'Impresa Appaltante e l'Appaltatore, sorte durante l'esecuzione del servizio, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Busto Arsizio.



**Capitolato Speciale d'Appalto – Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs.
50/2016 per il servizio di gestione della stazione di trasferimento dei rifiuti
urbani presso il sito ACCAM s.pa. di Busto Arsizio.
CIG 85884282FE**

Articolo 31. Allegati al Capitolato.

Costituiscono allegati al presente capitolato i seguenti documenti:

- Allegato A – Analisi Scorie;
- Allegato B – Documento valutazione rischi interferenti (ricognitivo);
- Allegato C – Schede di sicurezza;
- Allegato D -Estratto piano di emergenza.